



# RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI COMUNE DI CREMONA

Ai sensi dell'Art. 28  
Allegato A alla  
Delibera 363/2021/R/RIF

**Documento completato in data 22 marzo 2024**



Il responsabile  
Ing. Giovanni Montresori

## Indice

<b>1</b>	<b>Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....</b>	<b>5</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Informazioni rilevanti su gestori.....	5
2.3	Attività in capo al Comune.....	6
2.4	Riferimento ETC e Validatore.....	6
<b>3</b>	<b>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.....</b>	<b>8</b>
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo.....	8
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro.....	9
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	9
4.4	Coefficiente di recupero produttività.....	9
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI.....	12
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	12
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie.....	12
4.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	13
4.9	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento.....	13
4.10	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	13
4.11	Conguagli.....	13
4.12	Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4.....	14
<b>5</b>	<b>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.....</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>Verifiche finali.....</b>	<b>14</b>
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati.....	14
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA.....	14
6.3	Prezzi finali.....	14
<b>7</b>	<b>Esito attività di validazione.....</b>	<b>17</b>

## 1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
  - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
  - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
  - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

### Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
  - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
  - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
<b>A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</b>	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
<b>B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti</b>	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
<b>C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</b>	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR,a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR <sub>sc,a</sub> ) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
<b>D. Altre verifiche</b>	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
<b>E. Conclusione attività</b>	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

## 2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

### 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Aprica, azienda del Gruppo A2A SPA, si occupa della gestione dei servizi inerenti il ciclo integrato di gestione dei rifiuti: gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;

- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta;
- gestione della tariffa e delle relazioni con gli utenti;

Aprica garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Aprica garantisce inoltre l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Aprica, nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Aprica rispetta, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

### Il Report si riferisce al servizio svolto per la Città di Cremona.

Con riferimento alle attività di "pre-pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

### Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Cremona (CR)
- Abitanti al 31/12/2022 (dati ISPRA): 70.637
- Utenze domestiche al 31/12/2023 (dati Aprica): 36.172
- Utenze non domestiche al 31/12/2023 (dati Aprica): 4.645
- Superficie: 70,49 kmq

Approfondimenti sulle modalità organizzative: si rimanda alla Relazione di Accompagnamento al PEF e relativi allegati.

### 2.2 Informazioni rilevanti su gestori

Aprica S.p.A. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Aprica S.p.A. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

### 2.3 Attività in capo al Comune

Si ricade nella casistica di Tariffazione Puntuale Corrispettiva, seguono i principali riferimenti: con DCC n. 192 del 31/08/2022, è stato approvato il percorso legato al nuovo sistema di tariffazione corrispettivo con applicazione e riscossione in capo al soggetto gestore con decorrenza dal 01/01/2023.

**Non ricadono sul Comune di Cremona alcun servizio all'interno della Gestione dei Rifiuti Urbani.**

### 2.4 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di CREMONA risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/rif (come modificato dall'allegato A alla Determina 2/2021);
- la dichiarazione, di cui all'Appendice 3 e 4 della deliberazione 363/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

**Il Comune di CREMONA, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico alla società Labelab Srl, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.**

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2022 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2024;
- i dati preconsuntivo anno 2023;
- i PEF pregressi per la verifica dei conguagli.

L'analisi è stata condotta sulla base della documentazione inviata ed inerente la ripartizione dei costi da conto economico e la loro quadratura.

Per la ripartizione dei costi sono stati definiti dei driver a partire da indicatori significativi del territorio secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità. In particolare, si è definito un indice tenendo conto della quantità di rifiuto, il numero delle utenze, la superficie del comune ed il numero di strutture ricettive.

**Le verifiche sono state effettuate in diverse sessioni di incontri nel corso dei mesi gennaio, febbraio e marzo 2024. Nello specifico i confronti ETC – Gestore – Validatore collegiali si sono svolti nei giorni:**

- 7 febbraio 2024 mercoledì pomeriggio: h 15:30 TAVOLO TECNICO PEF primo
- 14 febbraio 2024 mercoledì pomeriggio: h 15:15 TAVOLO TECNICO PEF intermedio
- 21 febbraio 2024 mercoledì pomeriggio: h 15:00 TAVOLO TECNICO PEF intermedio

**Nello specifico sono stati approfonditi i seguenti argomenti:**

- Driver di ripartizione dei costi indicati nella Relazione (approfondimento della base dei costi di struttura e dei costi di area);
- Dettaglio "Pianta Organica";
- Dettaglio "Parco Mezzi" impiegato direttamente e indirettamente sul Comune di Cremona;
- Verifica puntuale dei cespiti dichiarati nel TOOL.
- Approfondimento sui costi unitari di trattamento-smaltimento delle principali frazioni (indifferenziato e organico) e dei flussi tendenziali per i prossimi anni (attuale, 2025 e 2026) in modo da intercettare tendenze alla riduzione dei flussi/prezzi
- Completamento del TOOL e verifica specifica di alcune parti
- Completamento della Relazione e verifica specifica di alcune parti
- Condivisione Piano di Verifica del sopralluogo prossima settimana
- 

**E' stato inoltre effettuato un sopralluogo eseguito in data 19.02.2024 presso la sede operativa del Gestore.**

**Nel corso del sopralluogo è stata effettuata analisi delle modalità organizzative e verifica Pianta Organica e Parco Mezzi-Attrezzature mediante controllo a campione (anche utilizzando piattaforme del Gestore) in modo da convalidare le voci PEF di competenza del gestore**

**Nello specifico:**

- Sul personale il Gestore ha dichiarato 92 addetti operativi e impiegati (ripartiti in 83 "operativi" e 9 "impiegati").
- Gli addetti "operativi", pari a 83, sono relativi al personale "Igiene Urbana" - 77 addetti, 3 addetti per la gestione operativa e 3 addetti per officina,
- Gli addetti "impiegati" sono così ripartiti:
  - Relazione Utenza: 1
  - Coordinamento Officina: 1
  - Impiegati gestione amministrativa del servizio: 4
  - Gestione piattaforma: 1
  - Ufficio Pianificazione: 2

Sono disponibile evidenze puntuali di tutte le verifiche effettuate. **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie del Gestore.**

**Il gestore ha successivamente inviato con PEC del 20.03-24 il PEF finale (contenente le detrazioni ex 4.6 da intendersi come condizioni di miglior favore) costituito dai seguenti allegati:**

- j. Tool di calcolo: in esso sono contenuti i dati utilizzati dal gestore per la valorizzazione del PEF 2022-2025;
- k. relazione di accompagnamento;
- l. dichiarazione di veridicità del gestore.

#### **4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti**

##### **4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo**

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di CREMONA è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

<b>I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA»</b>			
<b>Rif</b>	<b>Titolo</b>	<b>Provvedimento</b>	<b>Nota</b>
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:  <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;</li> <li>• Relazione di accompagnamento (Allegato 2);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità (Allegato 3);</li> <li>• Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4);</li> </ul>	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di marzo 2024.

#### 4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

#### 4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie		$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq 1 + \rho_a$	
		2024	2025
$r\pi_{i_a}$		2,70%	2,70%
$X_a$		0,10%	0,10%
$QL_a$		0,00%	0,00%
$PG_a$		0,00%	0,00%
$C_{116a}$		0,00%	0,00%
$CRl_a$		3,50%	2,20%
$\rho_a$		6,10%	4,80%
		2024	2025
$T_a$		10.801.783	11.320.672
$TV_{a-1}$		4.844.023	5.384.711
$TF_{a-1}$		5.336.734	5.417.073
$T_{a-1}$		10.180.757	10.801.783
$T_a/T_{a-1}$		1,061	1,048

#### 4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $Xa$  è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma1,a$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma2,a$ ) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Seguono i parametri inseriti nel TOOL per l'anno 2024 (si rimanda al Tool per anno 2025):

Modulazione del fattore di sharing

	2024	
% RD (dato 2022)	77%	←
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	SODDISFACENTE	←
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia <sub>AVV_RicRD.sc</sub> [R1] (dato 2022)	0,85	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	SODDISFACENTE	←

Il valore dipende dal macro indicatore R1 da valorizzare nella cella Q47

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ( $\gamma_1$ )	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ )	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024	
$\gamma_1$	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1	←
$\gamma_2$	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,1	←
$\gamma$		-0,2	
$1+\gamma$		0,8	

La cella P60 deve essere compilata dopo aver indicato nella cella Q47 il valore del macro indicatore R1

	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2024
$\omega_a$	$0,1 \div 0,4$	0,1

il valore di "b" è lo stesso per tutti i gestori?  SI ←

SELEZIONARE IL NUMERO DI GESTORI

	intervallo di riferimento	2024		
		Aprica S.p.A.	CREMONA	valore unico
b	$0,3 \div 0,6$			0,6 ←

**RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI CREMONA (CR)**

Rev\_DEF

22.03.24

Pagina 11

**Coefficiente di recupero di produttività**

Qualità ambientale delle prestazioni	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
--------------------------------------	-------------------------

		2022
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	TV <sub>2022</sub>	5.230.168
	TF <sub>2022</sub>	5.391.201
	T <sub>2022</sub>	10.621.369
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	Q <sub>2022</sub>	31.300
	<b>CU<sub>eff2022</sub> [cent€/kg]</b>	<b>33,93</b>
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	36,17

CHECK

		<i>Cueff &gt; Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ <sub>a</sub> ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < X <sub>a</sub> ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ <sub>a</sub> ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < X <sub>a</sub> ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: X <sub>a</sub> = 0,1%

	intervallo di riferimento	2024
X <sub>a</sub>	X <sub>a</sub> =0,1%	0,10%

**coefficiente C116a**

	valore massimo	2024
C <sub>116a</sub>	3,0%	0,00%

**coefficiente CRIa**

	valore massimo	2024
CRI <sub>a</sub>	7,0%	3,50%

Limite di crescita	6,10%
--------------------	-------

### Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

#### Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune di Cremona)

costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	33,93
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	36,17

Pertanto il  $CU_{eff}$  relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è **INFERIORE** al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri  $\gamma$  di qualità del servizio reso, denominati  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$ , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "° di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

#### 4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha posto pari a zero le componenti in oggetto per effetto della mancanza di modifiche organizzative ai servizi e scostamenti dovuti agli altri effetti (Dlgs 116 e inflazione).

Il parametro CRI legato agli aspetti inflazionistici è posto pari al 3,50% (per l'anno 2024) e 2,20% (per l'anno 2025). Si rientra nel range massimo di Arera (da 0% a 7% per ciascun anno).

#### 4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

**Coefficiente C116**> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

**Componente previsionale CQ**> Voce di costo previsionale formalizzata nel PEF.

**Componente previsionale COI**> Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF

**Vedi prospetto riepilogativo valido per i costi previsionali anno 2024 e 2025:**

Costi previsionali parte variabile	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	CREMONA
CO <sub>exp,116,IV,a</sub>	-			-	
CQ <sub>expIV,a</sub>	18.799			18.799	-
COI <sub>expIV,a</sub>	-			-	

  

2024					
Costi previsionali parte fissa	Aprica S.p.A.	0	0	totale Gestori	CREMONA
CO <sub>exp,116,IF,a</sub>	-			-	
CQ <sub>expIF,a</sub>	17.887			17.887	
COI <sub>expIF,a</sub>	-			-	

#### 4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza

dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

**Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

**4.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

In coerenza con quanto descritto al precedente paragrafo 5.6, il gestore ha operato le detrazioni consentite all'art. 4.6 del MTR-2, da intendersi come condizione di miglior favore, rappresentate nella tabella seguente:

TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI VARIABILI		
	2024	2025
	Aprica S.p.A.	Aprica S.p.A.
CRTa	60.253	26.735
CTSa	-	-
CTRa	-	-
CRDa	203.353	90.231
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte variabile	<b>263.606</b>	<b>116.965</b>
TOTALE DELLE DETRAZIONI DI CUI AL COMMA 4.6 DELLA DELIBERA 363/2021/R/Rif PER I COSTI FISSI		
	2024	2025
	Aprica S.p.A.	Aprica S.p.A.
CSLa	112.974	50.128
detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/R/Rif -parte fissa	<b>112.974</b>	<b>50.128</b>
<b>TOTALE DETRAZIONI</b>	<b>376.580</b>	<b>167.094</b>

**4.9 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento**

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

<b>DETERMINA</b>	
06/11/2023	<b>1/2023 - DTAC</b>
	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della...

**4.10 Rispetto delle tempistiche di validazione**

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

**4.11 Conguagli**

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN\_COexp-RC-T.

#### 4.12 Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4

La Tabella seguente riepiloga le detrazioni inserite legate ai rimborsi MIUR, alle agevolazioni, recupero di evasione – elusione e altre voci approvate dall’ETC:

#### Detrazioni da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	591.286	188.913
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	161.786	140.000
Detrazioni come da Det. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	753.072	328.913

### 5 Il rispetto dell’equilibrio economico finanziario del gestore

L’ETC e il gestore in fase di validazione non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

### 6 Verifiche finali

#### 6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

#### 6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

#### 6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti vigenti e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”.**

*Omissis*

2.3 Nell’ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, **l’Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate**, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all’Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l’Autorità ne disciplina all’uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell’efficacia delle decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 **Nelle more dell’approvazione da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.**

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI CREMONA (CR)

Rev\_ DEF

22.03.24

Pagina 15

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	CREMONA			CREMONA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	1.045.234	-	1.045.234	1.078.751	-	1.078.751
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	2.115.123	-	2.115.123	2.115.123	-	2.115.123
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	3.485.134	-	3.485.134	3.598.256	-	3.598.256
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;1V</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	18.799	-	18.799	18.799	-	18.799
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>IV</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	956.634	-	956.634	956.634	-	956.634
Fattore di Sharing <b>b</b>	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	573.980	-	573.980	573.980	-	573.980
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <b>AR<sub>se</sub></b>	1.069.088	-	1.069.088	1.068.779	-	1.068.779
Fattore di Sharing <b>ω</b>	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>sc</sub></b>	705.598	-	705.598	705.394	-	705.394
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RCI<sub>tot IV</sub></b>	-	-	-	226.561	-	226.561
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>5.384.711</b>	<b>-</b>	<b>5.384.711</b>	<b>5.758.116</b>	<b>-</b>	<b>5.758.116</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	1.957.376	-	1.957.376	2.020.222	-	2.020.222
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	370.046	-	370.046	386.623	-	386.623
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	1.550.504	-	1.550.504	1.550.504	-	1.550.504
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	-	-	-	-	-	-
Altri costi <b>CO<sub>Al</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi comuni <b>CC</b>	1.920.550	-	1.920.550	1.937.127	-	1.937.127
Ammortamenti <b>Amm</b>	668.522	-	668.522	613.342	-	613.342
Accantonamenti <b>Acc</b>	502.005	-	502.005	502.005	-	502.005
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	502.005	-	502.005	502.005	-	502.005
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	386.905	-	386.905	353.687	-	353.687
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	4.732	-	4.732	2.530	-	2.530
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 <b>CK<sub>proprietari</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	1.562.164	-	1.562.164	1.471.564	-	1.471.564
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <b>CO<sup>EXP</sup><sub>11&amp;1F</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <b>CQ<sup>EXP</sup><sub>FF</sub></b>	17.887	-	17.887	17.887	-	17.887
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 <b>COI<sup>EXP</sup><sub>FF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RCI<sub>tot FF</sub></b>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	40.905	-	40.905	115.756	-	115.756
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>5.417.073</b>	<b>-</b>	<b>5.417.073</b>	<b>5.562.556</b>	<b>-</b>	<b>5.562.556</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>11.178.363</b>	<b>-</b>	<b>11.178.363</b>	<b>11.487.766</b>	<b>-</b>	<b>11.487.766</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>10.801.783</b>	<b>-</b>	<b>10.801.783</b>	<b>11.320.672</b>	<b>-</b>	<b>11.320.672</b>

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI IN COERENZA  
AL "MTR-2 ARERA 363/2021" DEL COMUNE DI CREMONA (CR)

Rev\_DEF

22.03.24

Pagina 16

Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %			77%		77%
$q_{o2} \cdot ton$			31.299,78		31.299,78
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			33,93		32,53
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			36,17		36,17
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$			-0,10		-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$			-0,10		-0,10
Totale $\gamma$			-0,20		-0,20
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,80		0,80
Verifica del limite di crescita					
$r_{pi} \alpha$			2,7%		2,7%
coefficiente di recupero di produttività $X \alpha$			0,10%		0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL \alpha$			0,00%		0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG \alpha$			0,00%		0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 $C_{116}$			0,00%		0,00%
coeff. per recupero inflazione $CR_I \alpha$			3,50%		2,20%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe $\rho$			6,10%		4,80%
$(1+\rho)$			1,0610		1,0480
$\sum T \alpha$			10.801.783		11.320.672
$\sum IV \alpha-1$			4.844.023		5.384.711
$\sum IF \alpha-1$			5.336.734		5.417.073
$\sum I \alpha-1$			10.180.757		10.801.783
$\sum T \alpha / \sum I \alpha-1$			1,0610		1,0480
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			10.801.783		11.320.672
delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$			-		-
IVa dopo distribuzione delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$	5.384.711	-	5.384.711	5.758.116	-
IFa dopo distribuzione delta $(\sum T \alpha - \sum T_{max})$	5.417.073	-	5.417.073	5.562.556	-
<b>Ia=IVa+IFa dopo distribuzione delta <math>(\sum T \alpha - \sum T_{max})</math></b>	<b>10.801.783</b>	<b>-</b>	<b>10.801.783</b>	<b>11.320.672</b>	<b>-</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			591.286		188.913
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			161.786		140.000
$\sum TV \alpha$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			4.793.425		5.569.203
$\sum TF \alpha$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.255.287		5.422.556
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			<b>10.048.711</b>		<b>10.991.759</b>

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2)).

## 7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

**Si evidenzia che i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).**

**Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 10.801.783 euro (valore PEF anno 2024) e di 11.320.672 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.**



Il responsabile  
Ing. Giovanni Montresori

Nota: Dichiarazione di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti.